

COMUNE DI TREVISO  
“CASA DEL PODESTA”

FOGLIO 3 –SEZIONE E - MAPPALE 15

**RELAZIONE STORICO – ARTISTICA**

La costruzione detta "Casa del Podestà" per essere stata abitazione del Podestà Paolo Nanni, confina con la Porta di San Tommaso e le Mura cinquecentesche, dando origine con un altro fabbricato ad un piccolo isolato.

La costruzione occupa parte dei piani terra e primo e l'intero piano secondo della parte del piano del lato sud-est dell'isolato prospettante sul varco di porta San Tommaso; ad ovest confina in parte a ridosso di altra costruzione, mentre la rimanente parte libera presenta un camino a sbalzo ottocentesco senza comignolo; a nord confina con le mura cittadine. Esso è composto da ingresso comune, magazzini e due botteghe al piano terra, un appartamento padronale al primo piano con terrazzo giardino sul lato nord nel terrapieno delle mura, ed altro appartamento in parte a soffitta al piano secondo.

Il fabbricato, il cui impianto si presume possa essere quello immediatamente successivo alla costruzione delle mura cinquecentesche, è stato sopraelevato e trasformato a condominio a fine Ottocento.

L'immobile presenta nella facciata principale frammenti di intonaco a marmorino e tracce di sottofondi in cocchiopesto. Il prospetto principale si presenta ora in stile Neoclassico, con semplici lesene, marcapiani e riquadri, in particolare presenta una specchiatura a semplice rientro, incorniciata da due colonnine intonacate a finti conci, che sorreggono un architrave a sbalzo aiutato da quattro false mensole accoppiate in stile corinzio; al centro tre ampie portafinestre e sottostante terrazzino con ringhiera in ferro a disegno geometrico, che delimita ed arricchisce il piano padronale.

Sono in pietra d'Istria i davanzali del piano primo, il terrazzino, gli stipiti e architravi che delimitano gli ingressi. Un portone in legno massiccio con due pregevoli grate in ferro chiude l'ingresso principale.

Il tetto presenta in gran parte l'impianto Ottocentesco, con puntoni, travi, arcarecci e tavelline a vista con fughe tirate a malta, tranne per la falda a nord-ovest.

All'interno i pavimenti sono in semplice tavolato o con mattonelle di graniglia; in tavelle di laterizio il pavimento della soffitta; le scale sono con gradini in getto di graniglia e parte in getto di polvere di marmo; i soffitti con arelle intonacate e le murature sono a semplice intonaco.

Il piccolo giardino presenta al centro una fontana a forma di conchiglia con una statua decorativa mutila di discobolo in pietra serena, negli angoli sono posti due vasi a forma di coppa, a delimitazione della proprietà, anch'essi in pietra serena e di lato è collocata una grande anfora sorretta da tre putti, non originale, eseguita per gettata con polvere di marmo.